

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO

N. 1 DEL 07/01/2026

EPACA

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2026

Dal 1° gennaio al 31 marzo puoi presentare la domanda di disoccupazione agricola 2026. I nostri uffici sono operativi dal 7 gennaio per assistere gli interessati nella compilazione e nell'invio della domanda.

Ecco i documenti necessari:

- carta d'identità
- codice fiscale
- IBAN / coordinate bancarie
- permesso di soggiorno (*)
- passaporto (*)

(*) per lavoratori extra comunitari

L'indennità di disoccupazione agricola è una prestazione economica a cui hanno diritto i lavoratori agricoli dipendenti e le figure equiparate.

La prestazione spetta a:

- **operai agricoli a tempo determinato**, iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti;
- **operai agricoli a tempo indeterminato**, che vengono assunti o licenziati nel corso dell'anno civile, dando luogo, così, a eventuali periodi di mancata occupazione al di fuori del contratto di lavoro;
- **piccoli coloni**;
- **compartecipanti familiari**;
- **piccoli coltivatori diretti**, che integrano fino a 51 le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi mediante versamenti volontari.

L'indennità spetta per un numero di giornate pari a quelle lavorate entro il limite massimo di 365 giornate annue. La domanda di indennità di disoccupazione agricola deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione, pena la decadenza dal diritto.

Contattaci o vieni presso i nostri uffici per ricevere supporto e informazioni.

TECNICO

PIANI DI CONTROLLO PER LE SPECIE NUTRIA, COLOMBO DI CITTÀ, CORVIDI

La Regione Veneto con il **Decreto Dirigenziale n. 13982 del 23 dicembre 2025** ha disposto la proroga fino al **31 dicembre 2026** della vigenza, dell'efficacia e dell'operatività dei "Piani di controllo regionali" relativi alle seguenti specie:

- **nutria** (approvato con DGR n. 1069/2021);
- **colombo di città** (approvato con DGR n. 971/2021);
- **corvidi** - cornacchia grigia e gazza (approvato con DGR n. 970/2021).

La proroga si è resa necessaria per garantire la continuità delle azioni di contenimento delle specie in questione, in attesa del completamento dell'iter di approvazione dei nuovi piani pluriennali. La proroga è stata disposta a seguito di **parere positivo dell'ISPRA**, con alcune prescrizioni specifiche per i piani corvidi e nutria, specificate al punto 3 del dispositivo del decreto, come segue:

Piano di controllo dei **CORVIDI**:

- il **rispetto della distanza massima di 100 m dalle colture** per l'abbattimento e/o la cattura delle specie Cornacchia grigia e Gazza;
- il **divieto di utilizzare cartucce con pallini di piombo nelle zone umide naturali e artificiali e entro 150 m dalle rive più esterne**;
- la **rendicontazione venga effettuata in modo distinto per le specie** cornacchia grigia e gazza, senza cumulare i numeri degli individui rimossi.

Piano di controllo della **NUTRIA**:

- il **divieto di utilizzare cartucce con pallini di piombo (negli abbattimenti diretti e nella soppressione degli individui catturati)** nelle zone umide naturali e artificiali e entro 150 m dalle rive più esterne.

Con il suddetto decreto è stato disposto di **prorogare, altresì, fino al 31 dicembre 2026 la vigenza, l'efficacia e l'operatività di tutti i successivi atti e autorizzazioni** rilasciati dalle sedi territoriali dell'Unità organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, in recepimento e in esecuzione dei Piani di controllo, stabilendo per gli stessi, quale loro termine di validità, quello del relativo Piano di controllo di riferimento ed il rispetto delle condizioni indicate da ISPRA per il Piano Corvidi e per il Piano Nutria, sopra elencate.

Stante quanto sopra, si informa che tutti i soggetti (aziende agricole o singoli operatori) titolari di autorizzazioni alle attività previste dai vari piani di controllo rilasciate dalla Provincia di Rovigo, oggi sede territoriale della Regione Veneto, **riceveranno singolarmente notifica dell'avvenuta proroga tramite lettera formale**.

Si invitano gli associati e operatori autorizzati di **assicurare la regolare prosecuzione delle attività di controllo sul territorio, nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, alle quali si aggiungono i divieti/obblighi sopra specificati**.

ZOOTECNIA: FORMAZIONE OBBLIGATORIA PROROGATA AL 31/12/2026. C'È UN NUOVO DECRETO DI MODIFICA

Tramite il Decreto Milleproroghe 2026 è stata posticipata la scadenza della formazione obbligatoria per gli operatori zootecnici al 31/12/2026, a seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni. È stato predisposto un apposito decreto (ancora non pubblicato) che sposta la scadenza e, parallelamente, introduce alcuni interventi di semplificazione, quali:

- allineamento della periodicità di aggiornamento (per gli operatori) con passaggio da 3 a 5 anni;
- aggiornamento previsto in 6 ore e non in 18 ore;
- accorpamento: il corso '18 ore' includerebbe e assolverebbe anche l'obbligo relativo al benessere animale;
- riconoscimento dei corsi svolti nel 2024 - 2025 ai fini dell'adempimento;
- persone giuridiche: obbligo in capo al legale rappresentante, con possibilità di delega;
- allevamenti con più specie: in presenza di allevamenti con più specie animali, è ribadito che sarà sufficiente svolgere il corso per la specie prevalente, senza necessità di frequenze multiple;
- formazione dei dipendenti: è chiarito che la frequenza del corso non è obbligatoria per tutti i dipendenti; spetterà al soggetto formato provvedere alla formazione dei propri collaboratori.

Appena sarà registrato e pubblicato il nuovo decreto modificativo, ne daremo notizia.

COMUNICAZIONE

INCONTRI TECNICI A LUSIA, IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI PROSEGUE NEL 2026

L'Azienda speciale Opportunità e mercati e il Mercato ortofrutticolo di Lusia organizzano un ciclo di appuntamenti formativi nella sala civica ex scuole Pighin di Lusia. Gli incontri proseguono nel 2026 nelle seguenti date: il 15/01 arriva "Finanza agevolata e nuova PAC"; il 22/01 è il turno di "Gestione del rischio e salvaguardia del reddito"; si chiude il 29/01 con "Sperimentazione varietale".

È un'opportunità di aggiornamento con esperti del settore. Gli incontri sono validi per i crediti formativi dell'ordine Agronomi e Dottori forestali e per l'ordine Periti agrari.